

sky | Esplora Sky TG24, Sky Sport, Sky Video

sky tg24

HOME VIDEO POLITICA CRONACA ED. LOCALI ECONOMIA MONDO SPORT SPETTACOLO TECNOLOGIA METEO ALTRO

SPECIALE CORONAVIRUS HIGHLIGHTS SERIE A BREXIT SANREMO 2020

MOLISE

03 febbraio 2020

Unistem Tour, a lezione di antropologia



@ANSA

Docente Manzi parla a oltre 200 studenti del Boccardi

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 3 FEB - "L'Antropologia è una scienza che ha a che fare con l'uomo, cerca di interpretare la nostra natura attraverso il nostro passato, profondo, antichissimo, che ci lega alle altre creature viventi ed è ciò che ci consente di capire meglio chi siamo e anche dove andiamo". Così a Termoli Giorgio Manzi, accademico dei Lincei e professore ordinario all'Università La Sapienza, dove dirige il Museo di Antropologia "Sergi", parlando a 200 studenti dell'Istituto Boccardi, ai docenti ed alla dirigente scolastica Maria Maddalena Chimisso al Cinema Sant'Antonio. Una lezione dal titolo "Noi, Homo sapiens" quella tenuta dal docente nell'ambito della prima tappa del 2020 dell'UniStem Tour, iniziativa curata dal Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano e da Fondazione Tim, con l'obiettivo di coinvolgere migliaia di ragazzi delle scuole superiori, tra i 16 e i 19 anni, per ispirarli nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia.

"Ci è piaciuta - spiega la preside Chimisso - l'idea del viaggio della scienza che va incontro ai ragazzi con messaggi importanti. Siamo convinti che per i nostri giovani sia stato un momento importante". "L'antropologia - ha proseguito Manzi - ci può aiutare a capire

ULTIMI VIDEO

I PIÙ VISTI DI OGGI

I PIÙ LETTI DI OGGI



- 1 Coronavirus, nessuno dei 56 italiani rientrati ha sintomi. LIVE
- 2 Torino, migranti: mattoni contro forze dell'ordine, 13 feriti al Cpr
- 3 Le tre ricercatrici che hanno isolato il Coronavirus allo Spallanzani di Roma. FOTO
- 4 Buon compleanno Amal, tutte le foto della moglie di George Clooney
- 5 Coronavirus, genitori di Lorenzo: "Non ci hanno fatto entrare". VIDEO

quali scelte dobbiamo fare oggi per gestire il futuro che ormai è nelle nostre mani. Il nostro futuro è fatto di scelte culturali che traggono profonde radici dal nostro passato per questo è importante conoscerlo. I cambiamenti climatici attuali sono poca cosa rispetto ai grandi cambiamenti del passato". Il docente si è concentrato sul percorso dell'evoluzione umana e sul posto dell'uomo nella natura parlando di storia attraverso una particolare prospettiva: quella del paleoantropologo, ovvero un naturalista che studia la specie umana e la sua evoluzione nel "tempo profondo". È intervenuto anche Nico Antenucci, dottorando in Farmacologia, che ha completato il suo percorso formativo presso l'Università degli Studi del Molise e che ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza nel mondo della ricerca bio-medica, coinvolgendoli in un confronto stimolante, partecipato e orientato alle loro scelte e aspettative future. L'UniStem Tour tornerà in Molise il 27 maggio con una tappa a Isernia mentre, il prossimo 6 marzo l'Aula Magna dell'Università del Molise ospiterà l'UniStem Day.

Data ultima modifica 03 febbraio 2020 ore 19:25



Segui Sky TG24 sui social:





Home » ARRIVA A TERMOLI L'UNISTEM TOUR, IL PROGETTO CHE PROMUOVE LA CULTURA SCIENTIFICA TRA GLI STUDENTI ITALIANI

Agenparl Italia | Economia | Infrastrutture | Sociale

ARRIVA A TERMOLI L'UNISTEM TOUR, IL PROGETTO CHE PROMUOVE LA CULTURA SCIENTIFICA TRA GLI STUDENTI ITALIANI

by Redazione | 3 Febbraio 2020 | 0

(agenparl) – roma lun 03 febbraio 2020



Si è svolta oggi a Termoli la prima tappa del 2020 dell'UniStem Tour, l'iniziativa nazionale curata dal Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano guidato dalla Prof.ssa e Senatrice a vita Elena Cattaneo e da Fondazione TIM, con l'obiettivo di coinvolgere migliaia di ragazzi delle scuole superiori di secondo grado, tra i 16 e i 19 anni, e ispirarli nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia.

A ospitare l'evento è stato l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Boccardi" di Termoli a cui hanno preso parte circa 200 studenti e numerosi insegnanti.

Protagonista dell'appuntamento di oggi è stato **Giorgio Manzi, accademico dei Lincei e professore ordinario all'Università La Sapienza, dove dirige il Museo di Antropologia "G. Sergi"**.

Si è trattato del settimo di una serie di **30 incontri** che copriranno in due anni tutto il Paese, dal nord al sud alle isole, portando nelle scuole alcuni tra i “numeri uno” del panorama scientifico italiano: tra gli scienziati che hanno dato la loro adesione al tour vi sono l’esperto in medicina rigenerativa e staminologo Michele De Luca, la direttrice del Cern Fabiola Gianotti, il virologo Roberto Burioni, il matematico Alessio Figalli, l’immunologo Alberto Mantovani.

In particolare, il titolo della lezione di oggi a Termoli è stato: **Noi, Homo sapiens**.

Nel corso del suo intervento il professor Manzi si è concentrato sul percorso dell’evoluzione umana e sul posto dell’uomo nella natura parlando di storia attraverso una particolare prospettiva: quella del paleoantropologo, ovvero un naturalista che studia la specie umana e la sua evoluzione nel “tempo profondo”. È intervenuto anche Nico Antenucci, dottorando in Farmacologia, che ha completato il suo percorso formativo presso l’Università degli Studi del Molise e che ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza nel mondo della ricerca bio-medica, coinvolgendoli in un confronto stimolante, partecipato e orientato alle loro scelte e aspettative future.

In un ambito in cui meno di due studenti su dieci (18%) dichiarano di volersi iscrivere a una facoltà STEM, percentuale che scende al 14% tra le ragazze*, il contatto diretto con questi “campioni” italiani della scienza vuole consentire ai ragazzi di conoscere il fascino di indagare l’ignoto attraverso le storie che si nascondono dietro ad ogni scoperta, per raccogliere la sfida di impegnare il proprio talento nell’avventura della ricerca e dell’innovazione.

Agli incontri *live* del tour si affianca inoltre una campagna di ingaggio e comunicazione attraverso i social e il web, curata da **Skuola.net** per coinvolgere un più ampio numero di ragazzi. UniStem Tour sarà in questo modo in grado di raggiungere anche gli studenti che non potranno partecipare dal vivo alle tappe. L’UniStem Tour tornerà in Molise il 27 maggio con una tappa a Isernia, mentre, il prossimo 6 marzo, come ogni anno, l’Aula Magna dell’Università del Molise ospiterà l’UniStem Day.

Le altre tappe in programma nel primo semestre del 2020 dell’**UniStem Tour** toccheranno le città di Torino (21 febbraio), Milano (9 marzo), Taranto (2 aprile), Lamezia Terme (13 maggio) e Treviso (15 maggio).

UniStem è il Centro di Ricerca Coordinata sulle Cellule Staminali dell’Università degli Studi di Milano, fondato nel 2006 da E. Cattaneo, G. Cossu, F. Gandolfi e Y. Torrente, ai quali si unisce G. Testa dal 2015. Il Centro ha l’obiettivo di integrare, coordinare e promuovere l’accesso alle informazioni relative allo studio delle cellule staminali e del loro potenziale applicativo.

Fondazione TIM nasce nel 2008 come espressione dei principi etici, del forte impegno di responsabilità verso la comunità e dello spirito di innovazione di TIM. L’impegno è lavorare per un’Italia sempre più digitale, innovativa e competitiva collaborando con gli enti alla realizzazione dei progetti e mettendo a disposizione risorse economiche e competenze proprie del Gruppo.

*Risultati di un’indagine realizzata da **Skuola.net** in collaborazione con **Fondazione TIM** su un campione di oltre 10mila ragazzi di scuole medie e superiori, maggio 2019

Termoli, 3 febbraio 2020

Fonte/Source: <https://www.telecomitalia.com/tit/it/archivio/media/note-stampa/corporate/2020/Comunicato-Stampa-tappa-Termoli-UniStem-Tour-2020.html>

🔊 LISTEN TO THIS

AGENPARL DELLA HTTPS STRONG UNISTEM



MILANO.ZONE - 3 FEBRUARY 2020

PROJECTS RIMOZIONE ARTICOLI PUBBLICITÀ COPYRIGHT PRIVACY POLICY



MILANO ALL NEWS

HOME CULTURA LIBRI MILANO NEWS BOOKS

POSTED ON [3 FEBBRAIO 2020](#) BY [MILANO.ZONE](#)

Unistem Tour, a lezione di antropologia

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 3 FEB - "L'Antropologia è una scienza che ha a che fare con l'uomo, cerca di interpretare la nostra natura attraverso il nostro passato, profondo, antichissimo, che ci lega alle..."

[Fonte](#)

MILANO CULTURA

TAGGED [CINEMA](#), [CULTURA](#), [MANIFESTAZIONI](#), [MILANO](#), [MOSTRE](#), [MUSEI](#), [TEATRO](#)



Lascia un commento

IL TUO INDIRIZZO EMAIL NON SARÀ PUBBLICATO. I CAMPI OBBLIGATORI SONO CONTRASSEGNA TI

COMMENTO

Categories

Books and guides

Expo 2015

Libri e guide

Milan in English

Milan Expo 2015

Milano

Milano cultura

Privacy

Uncategorized

Latest Posts

Exercise of warrants DHH 2016 - 2021

TuttoC, le pagelle al mercato del girone C

Animali: Consiglio comunale Milano approva il nuovo regolamento

Progetto Giovani Cantù la Laborproject s'arrende all'Urania

Compagnie Industriali Riunite S p A : Deed of merger signed of CIR into COFIDE

Paolo Maria Jannacci, chi è il musicista al Festival di Sanremo: curiosità

sotto la soglia di allarme nella giornata di domenica 2 febbraio

Antonio Conte explains why Christian Eriksen was hooked on full Inter Milan debut

Lega solo al Nord? No, l'Italia è bella se vince insieme

ANSA.it > Molise > **Unistem Tour, a lezione di antropologia**

Unistem Tour, a lezione di antropologia

Docente Manzi parla a oltre 200 studenti del Boccardi

Redazione ANSA

TERMOLI (CAMPOBASSO)

03 febbraio 2020
19:00
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 3 FEB - "L'Antropologia è una scienza che ha a che fare con l'uomo, cerca di interpretare la nostra natura attraverso il nostro passato, profondo, antichissimo, che ci lega alle altre creature viventi ed è ciò che ci consente di capire meglio chi siamo e anche dove andiamo". Così a Termoli Giorgio Manzi, accademico dei Lincei e professore ordinario all'Università La Sapienza, dove dirige il Museo di Antropologia "Sergi", parlando a 200 studenti dell'Istituto Boccardi, ai docenti ed alla dirigente scolastica Maria Maddalena Chimisso al Cinema Sant'Antonio. Una lezione dal titolo "Noi, Homo sapiens" quella tenuta dal docente nell'ambito della prima tappa del 2020 dell'UniStem Tour, iniziativa curata dal Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano e da Fondazione Tim, con l'obiettivo di coinvolgere migliaia di ragazzi delle scuole superiori, tra i 16 e i 19 anni, per ispirarli nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia.

"Ci è piaciuta - spiega la preside Chimisso - l'idea del viaggio della scienza che va incontro ai ragazzi con messaggi importanti. Siamo convinti che per i nostri giovani sia stato un momento importante".

"L'antropologia - ha proseguito Manzi - ci può aiutare a capire quali scelte dobbiamo fare oggi per gestire il futuro che ormai è nelle nostre mani. Il nostro futuro è fatto di scelte culturali che traggono profonde radici dal nostro passato per questo è importante conoscerlo. I cambiamenti climatici attuali sono poca cosa rispetto ai grandi cambiamenti del passato". Il docente si è concentrato sul percorso dell'evoluzione umana e sul posto dell'uomo nella natura parlando di storia attraverso una particolare prospettiva: quella del paleoantropologo, ovvero un naturalista che studia la specie umana e la sua evoluzione nel "tempo profondo". È intervenuto anche Nico Antenucci, dottorando in Farmacologia, che ha completato il suo percorso formativo presso l'Università degli Studi del Molise e che ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza nel mondo della ricerca biomedica, coinvolgendoli in un confronto stimolante, partecipato e orientato alle loro scelte e aspettative future. L'UniStem Tour tornerà in Molise il 27 maggio con una tappa a Isernia mentre, il prossimo 6 marzo l'Aula Magna dell'Università del Molise ospiterà l'UniStem Day.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



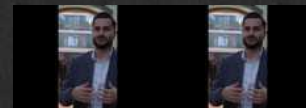
informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



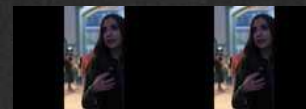
03 FEBBRAIO, 20:30

MASTER SUL LUSSO A DUBAI, "ESEMPIO DI ISTRUZIONE MULTIDISCIPLINARE PER EXPO"



03 febbraio, 20:28

Master sul lusso a Dubai, "Know-how per valorizzare economia araba"



Home > prima pagina > Arriva a Termoli l'UniStem Tour, il progetto che promuove la cultura scientifica...

prima pagina Termoli

Arriva a Termoli l'UniStem Tour, il progetto che promuove la cultura scientifica tra gli studenti italiani

Feb 3, 2020

78



Si è svolta oggi a Termoli la **prima tappa del 2020 dell'UniStem Tour**, l'iniziativa nazionale curata dal **Centro UniStem dell'Università degli Studi di Milano** guidata dalla Prof.ssa e Senatrice a vita Elena Cattaneo e da **Fondazione TIM**, con l'obiettivo di coinvolgere migliaia di ragazzi delle scuole superiori di secondo grado, tra i 16 e i 19 anni, e ispirarli nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia.

A ospitare l'evento è stato l'**Istituto di Istruzione Superiore "G. Boccardi" di Termoli** a cui hanno preso parte circa **200 studenti** e numerosi insegnanti.

Protagonista dell'appuntamento di oggi è stato **Giorgio Manzi, accademico dei Lincei e**

professore ordinario all'Università La Sapienza, dove dirige il Museo di Antropologia "G. Sergi".

Si è trattato del settimo di una serie di **30 incontri** che copriranno in due anni tutto il Paese, dal nord al sud alle isole, portando nelle scuole alcuni tra i "numeri uno" del panorama scientifico italiano: tra gli scienziati che hanno dato la loro adesione al tour vi sono l'esperto in medicina rigenerativa e staminologo Michele De Luca, la direttrice del Cern Fabiola Gianotti, il virologo Roberto Burioni, il matematico Alessio Figalli, l'immunologo Alberto Mantovani.

In particolare, il titolo della lezione di oggi a Termoli è stato: **Noi, Homo sapiens.**

Nel corso del suo intervento il professor Manzi si è concentrato sul percorso dell'evoluzione umana e sul posto dell'uomo nella natura parlando di storia attraverso una particolare prospettiva: quella del paleoantropologo, ovvero un naturalista che studia la specie umana e la sua evoluzione nel "tempo profondo". È intervenuto anche Nico Antenucci, dottorando in Farmacologia, che ha completato il suo percorso formativo presso l'Università degli Studi del Molise e che ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza nel mondo della ricerca bio-medica, coinvolgendoli in un confronto stimolante, partecipato e orientato alle loro scelte e aspettative future.

In un ambito in cui meno di due studenti su dieci (18%) dichiarano di volersi iscrivere a una facoltà STEM, percentuale che scende al 14% tra le ragazze*, il contatto diretto con questi

Pubblicità

TEMPO LIBERATO



Cucina e dintorni / La cucina di riciclo nel segno della solidarietà

Feb 2, 2020

di Stefano Manocchio* Uno degli aspetti dibattuti intorno alla cucina riguarda la 'fine' degli alimenti che avanzano quotidianamente dopo il servizio di...



Il film della settimana/ "The report" di Scott Z. Burns (Usa)

Feb 1, 2020

Pietro Colagiovanni * Il film, del 2019, narra la storia dell'inchiesta, svolta dal Senato...



Un vino, un territorio/ Sicilia- Cerasuolo di Vittoria Hybla Nicosia

Gen 29, 2020

Pietro Colagiovanni* In premessa una nota metodologica. Ho avviato questa rubrica seguendo le metodologie di valutazione...

Pubblicità

Pubblicità



“campioni” italiani della scienza vuole consentire ai ragazzi di conoscere il fascino di indagare l’ignoto attraverso le storie che si nascondono dietro ad ogni scoperta, per raccogliere la sfida di impegnare il proprio talento nell’avventura della ricerca e dell’innovazione.

Agli incontri *live* del tour si affianca inoltre una campagna di ingaggio e comunicazione attraverso i social e il web, curata da **Skuola.net** per coinvolgere un più ampio numero di ragazzi. UniStem Tour sarà in questo modo in grado di raggiungere anche gli studenti che non potranno partecipare dal vivo alle tappe. L’UniStem Tour tornerà in Molise il 27 maggio con una tappa a Isernia, mentre, il prossimo 6 marzo, come ogni anno, l’Aula Magna dell’Università del Molise ospiterà l’UniStem Day.

Le altre tappe in programma nel primo semestre del 2020 dell’**UniStem Tour** toccheranno le città di Torino (21 febbraio), Milano (9 marzo), Taranto (2 aprile), Lamezia Terme (13 maggio) e Treviso (15 maggio).

UniStem è il Centro di Ricerca Coordinata sulle Cellule Staminali dell’Università degli Studi di Milano, fondato nel 2006 da E. Cattaneo, G. Cossu, F. Gandolfi e Y. Torrente, ai quali si unisce G. Testa dal 2015. Il Centro ha l’obiettivo di integrare, coordinare e promuovere l’accesso alle informazioni relative allo studio delle cellule staminali e del loro potenziale applicativo.

Fondazione TIM nasce nel 2008 come espressione dei principi etici, del forte impegno di responsabilità verso la comunità e dello spirito di innovazione di TIM. L’impegno è lavorare per un’Italia sempre più digitale, innovativa e competitiva collaborando con gli enti alla realizzazione dei progetti e mettendo a disposizione risorse economiche e competenze proprie del Gruppo.

Commenti Facebook

Mi piace 1

Articolo precedente

FISMU / Coronavirus, dal Molise una storia di Buonasanita e di eccellenza nella ricerca

Prossimo articolo

Contrasto criminalità diffusa, due persone denunciate ed una attività sanzionata

Articoli correlati Di più dello stesso autore



Contrasto criminalità diffusa, due persone denunciate ed una attività sanzionata



FISMU / Coronavirus, dal Molise una storia di Buonasanita e di eccellenza nella ricerca



Febbraio 2020 – Unicredit: oltre 50 nuove assunzioni



CAMPOBASSO



Contrasto criminalità diffusa, due persone denunciate ed una attività sanzionata

Feb 3, 2020

Ancora un servizio a Largo Raggio ad alto impatto quello messo in campo dai Carabinieri della Compagnia di Bojano nella serata di...



FISMU / Coronavirus, dal Molise una storia di Buonasanita e di eccellenza nella ricerca

Feb 3, 2020

L’Italia, insieme alla Francia, Australia, e chiaramente alla Cina, ha il grande merito di aver isolato il virus di questa nuova emergenza...



UniMol/ Il messaggio di Gravina in occasione della cerimonia d’apertura dell’anno accademico 2019/2020

Feb 3, 2020

“Con l’annuale cerimonia di apertura dell’anno accademico, l’Ateneo che ha sede nella nostra regione apre le porte e accoglie in modo fortemente...

Pubblicità

Pubblicità

ISERNIA



Isernia/ “Bullismo, cyberbullismo e pericoli della rete, misure di prevenzione e di contrasto”...

Feb 3, 2020

Si svolgerà mercoledì 05 febbraio 2020, dalle 09:30 alle ore 12:30, presso l’Auditorium Unità d’Italia di Isernia,

Unistem Tour, a lezione di antropologia

corrierequotidiano.it/regioni/molise/unistem-tour-a-lezione-di-antropologia

3 febbraio 2020



(ANSA) – TERMOLI (CAMPOBASSO), 3 FEB – “L’Antropologia è una scienza che ha a che fare con l’uomo, cerca di interpretare la nostra natura attraverso il nostro passato, profondo, antichissimo, che ci lega alle altre creature viventi ed è ciò che ci consente di capire meglio chi siamo e anche dove andiamo”. Così a Termoli Giorgio Manzi, accademico dei Lincei e professore ordinario all’Università La Sapienza, dove dirige il Museo di Antropologia “Sergi”, parlando a 200 studenti dell’Istituto Boccardi, ai docenti ed alla dirigente scolastica Maria Maddalena Chimisso al Cinema Sant’Antonio. Una lezione dal titolo “Noi, Homo sapiens” quella tenuta dal docente nell’ambito della prima tappa del 2020 dell’UniStem Tour, iniziativa curata dal Centro UniStem dell’Università degli Studi di Milano e da Fondazione Tim, con l’obiettivo di coinvolgere migliaia di ragazzi delle scuole superiori, tra i 16 e i 19 anni, per ispirarli nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia.

“Ci è piaciuta – spiega la preside Chimisso – l’idea del viaggio della scienza che va incontro ai ragazzi con messaggi importanti. Siamo convinti che per i nostri giovani sia stato un momento importante”. “L’antropologia – ha proseguito Manzi – ci può aiutare a capire quali scelte dobbiamo fare oggi per gestire il futuro che ormai è nelle nostre mani. Il nostro futuro è fatto di scelte culturali che traggono profonde radici dal nostro passato per questo è importante conoscerlo. I cambiamenti climatici attuali sono poca cosa rispetto ai grandi cambiamenti del passato”. Il docente si è concentrato sul percorso dell’evoluzione umana e sul posto dell’uomo nella natura

parlando di storia attraverso una particolare prospettiva: quella del paleoantropologo, ovvero un naturalista che studia la specie umana e la sua evoluzione nel “tempo profondo”. È intervenuto anche Nico Antenucci, dottorando in Farmacologia, che ha completato il suo percorso formativo presso l’Università degli Studi del Molise e che ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza nel mondo della ricerca bio-medica, coinvolgendoli in un confronto stimolante, partecipato e orientato alle loro scelte e aspettative future. L’UniStem Tour tornerà in Molise il 27 maggio con una tappa a Isernia mentre, il prossimo 6 marzo l’Aula Magna dell’Università del Molise ospiterà l’UniStem Day.



dal 3 febbraio

Innovazione e ricerca

Unistem Tour: riparte il viaggio dei "top scientist" nelle scuole italiane

Termoli, in Molise, la prima di 30 tappe, da Nord a Sud, per promuovere la cultura scientifica con il Centro UniStem della Statale e Fondazione TIM.

pubblicato il: 31/01/2020



Riparte - il **3 febbraio dal Molise - UniStem Tour**, il progetto biennale *on the road* nato da una collaborazione tra il [Centro UniStem](#) dell'Università Statale di Milano, il Centro di Ricerca Coordinata sulle Cellule Staminali e [Fondazione TIM per promuovere la cultura scientifica tra gli studenti italiani](#). Tra i protagonisti delle tappe in programma nei primi sei mesi del 2020, ci saranno la direttrice del CERN, **Fabiola Gianotti**, l'immunologo **Roberto Burioni** e il fisico **Roberto Battiston**.

La tappa molisana - **la prima delle 30 tappe del tour** - si svolgerà presso il Cinema Sant'Antonio di Termoli dove gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Boccardi" ascolteranno la **storia dell'evoluzione di Homo Sapiens raccontata dall'antropologo** dell'Università La Sapienza di Roma, **Giorgio Manzi**.

Partito nel maggio 2019 da Roma, UniStem Tour ha coinvolto già **oltre tremila gli studenti** tra i 16 e i 19 anni nei primi sei incontri dell'iniziativa che in due anni porterà **30 top scientist italiani** in altrettante scuole del Paese.

Secondo un'indagine realizzata da [Skuola.net](#), in collaborazione con Fondazione TIM, meno di due studenti su dieci (18%) dichiarano di volersi iscrivere a una **facoltà STEM** (l'acronimo per le discipline scientifico-tecnologiche), percentuale che scende al 14% tra le ragazze. Questo è il contesto in cui è nato l'Unistem Tour, il cui obiettivo è proprio quello di **ispirare i ragazzi nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo delle STEM** (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*) attraverso il contatto diretto con questi "numeri uno" della scienza.

"Con Unistem facciamo divulgazione nelle scuole da oltre dieci anni - spiega **Elena Cattaneo**, docente del [dipartimento di Bioscienze](#) della Statale, senatrice a vita, membro del comitato scientifico d'indirizzo di UniStem -. *Abbiamo sempre incoraggiato un approccio empatico ai temi scientifici, tentando di avvicinare i giovani alla scienza raccontando storie in grado di appassionarli invece che proporre solamente formule e numeri che, per quanto importanti e veritieri, rischiano di aumentare le distanze. Lavoro da anni con questo approccio, credendo nella forza della comunicazione, convinta che non esista fatto o pensiero scientifico che non possa essere raccontato attraverso le storie degli uomini che ne hanno scandito i passi, con le loro conquiste e i tanti fallimenti: meraviglie di un metodo che aiuta a leggere la realtà*".

Contatti

UniStem – Centro di ricerca sulle cellule staminali

unistem@unimi.it

02 503 25842

02 503 25839

Incontri e conferenze

CONDIVIDI:



TERMOLI

Scienziati girano le scuole per spiegare la ricerca, Boccardi scelto nell'UniStem Tour

Comunicato Stampa - 02 Febbraio 2020 - 9:46 [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

Più informazioni su [termoli](#)



f L'Istituto "Boccardi - Tiberio" di Termoli è stato scelto per una delle pochissime tappe in Italia dell'UniStem Tour, progetto di divulgazione scientifica promosso dall'Università degli studi di Milano e dalla Fondazione TIM.

in L'incontro si terrà lunedì 3 febbraio nella sala del Cinema Sant'Antonio a partire dalle 9.30. "Si tratta di un'iniziativa molto importante - scrivono dalla scuola -, rivolta agli alunni delle scuole secondarie di Secondo grado, il cui obiettivo è quello di accompagnare i ragazzi nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia.

e Il progetto coinvolge 30 scienziati che copriranno in due anni tutta l'Italia, portando il sapere e la ricerca scientifica nelle scuole e raccontando agli studenti il fascino di indagare l'ignoto, ascoltare le storie che si nascondono dietro ad ogni scoperta e raccogliere la sfida di impegnare il proprio talento nell'avventura della ricerca e dell'innovazione.

Tra loro ci sono la direttrice del Cern Fabiola Gianotti, l'antropologa forense Cristina Cattaneo, il virologo Roberto Burioni, l'esperto in medicina rigenerativa e staminologo Michele De Luca, il matematico Alessio Figalli, e l'immunologo Alberto Mantovani, ciascuno protagonista di una delle tappe".



PNmeteo Previsioni
Termoli 19°C 12°C
GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

CHE TEMPO FARA
Fino a 20 gradi sulla costa: l'anticipo di primavera potrebbe avere i giorni contati **previsioni**

PN News 24
TALENTI Giuseppe, il ballerino molisano da New York all'omaggio a Fellini con Carla Fracci
CRONACHE Ruba ricette per procurarsi oppiacei, infermiere incastrato dal Nas
TERMOLI Vigili urbani, ci siamo. Arriva il concorso per assumerne 10 a tempo indeterminato
GIOVANI CAMPIONI Campionato Accademia MotoGP del Qatar: vince Sami Salvaggio
LA RELAZIONE Imprese in deficit e night: così la mafia in Molise 'lava' i soldi della cocaina
NEWS PROMOZIONALE Da oleificio a ristorante: il 'Vecchio Frantoio' di Palata compie 13 anni
DOPO LA BELLA NOTIZIA Scienziata



Ospite della tappa di Termoli sarà Giorgio Manzi, professore ordinario alla Sapienza Università di Roma, Direttore del Museo di Antropologia "G. Sergi", accademico dei Lincei e paleontologo di rilievo internazionale, il quale incontrerà le classi quarte e quinte dell'Istituto "Boccardi – Tiberio".

Più informazioni su termoli

ALTRE NOTIZIE DI TERMOLI



TERMOLI
Vigili urbani, ci siamo. Arriva il concorso per assumerne 10 a tempo indeterminato



TERMOLI
Sicurezza in agricoltura, al via seminari di Arsarp e Inail



TERMOLI
Giornata della pace fra canti e riflessioni nel segno del messaggio del Papa



TERMOLI
Prima domenica di febbraio che sembra primavera, gente in spiaggia a godersi il sole

DALLA HOME



CRONACHE
Ruba ricette per procurarsi oppiacei, infermiere incastrato dal Nas



TERMOLI
Vigili urbani, ci siamo. Arriva il concorso per assumerne 10 a tempo indeterminato



ORGOGGIO NOSTRANO
Francesca, molisana e precaria: è la dottoressa che ha isolato il Coronavirus in Italia



TERMOLI
Brutale pestaggio in piazzetta, indagini chiuse per 6 termolesi: aggressione nata da una folle scommessa



Canali Tematici

Home
Cronache
Politica
Economia & Lavoro
Cultura & Spettacolo
Società & Costume

Città

Campobasso
Termoli
Isernia
Bojano
Campomarino
Larino
Petacciato
Guglionesi
Tutti i comuni

Eventi

Home
Arte&Cultura
Bambini
Cinema
Concerti
Cucina
dj set
Fotografia
Incontri e confronti
Intrattenimento
Libro
Mostra
Nightlife
Recitazione
Sagra

WebTV

Home
Altre News
Ambiente
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Spettacolo
Sport

Photogallery

Home
Altre News
Ambiente
Cronaca
Cultura
Diocesi
Economia
Eventi
Lavoro
Politica
Sport

UniStem tour della **Tim**, selfie coi ragazzi del Boccardi

Percorsi formativi e professionali “tecnologici”

TERMOLI. Si è aperto con i saluti della dirigente scolastica, Maria Maddalena Chimisso, la prima tappa del 2020 dell'UniStem tour che ha coinvolto ieri le classi quarte e quinte dell'Istituto di Istruzione Superiore “Boccardi – Tiberio” di Termoli. Un appuntamento importante, promosso dal centro UniStem dell'Università degli studi di Milano, guidato dalla prof.ssa e senatrice a vita Elena Cattaneo, e dalla Fondazione **TIM**, il cui intento è quello di accompagnare i ragazzi nella scelta di percorsi formativi e professionali nel campo della scienza e della tecnologia. Trenta sono gli scienziati italiani i quali, in due anni, percorreranno lo Stivale portando nelle scuole il fascino di indagare l'ignoto, ascoltare le storie che si nascondono dietro ad ogni scoperta e raccogliere la sfida di impegnare il proprio talento nell'avventura della ricerca e dell'innovazione (come recita d'altronde lo stesso acronimo “Stem”, che sta per “Science, Technology, engineering e mathematics, ndr).

«L'UniStem fa tappa nel nostro Istituto – ha affermato la Dirigente, prof.ssa Chimisso, parlando agli alunni – ed è rivolto a voi che vi chiedete cosa fare da grandi. Questo è un tour straordinario della conoscenza e conoscere i campi delle scienze vi introdurrà al fascino di poter studiare e indagare l'ignoto. In questo modo il viaggio della scienza viene incontro ai ragazzi». La Dirigente ha ringraziato nel suo intervento gli organizzatori del progetto per la grande opportunità data all'Istituto “Boccardi – Tiberio”, uno dei pochi in Italia ad essere selezionato per l'appuntamento per ospitare una delle tappe del tour.

Diversi gli scienziati che hanno aderito al progetto che, ad oggi, ha già coinvolto oltre tremila studenti. Tra loro ci sono la direttrice del Cern Fabiola Gianotti, l'antropologa forense Cristina Cattaneo, il virologo Roberto Burioni, l'esperto in medicina rigenerativa e staminologo Michele De Luca, il matematico Alessio Figalli, e l'immunologo Alberto Mantovani, ciascuno prota-

gonista dei diversi incontri.

A moderare la tappa termolese, che si è tenuta nella sala del Cinema Sant'Antonio, è stata la prof.ssa Franca Cicora, docente di Economia aziendale presso l'Istituto di via De Gasperi. A lei il compito di introdurre il prof. Giorgio Manzi, docente ordinario alla Sapienza Università di Roma, Direttore del Museo di Antropologia “G. Sergi”, accademico dei Lincei e paleontologo di rilievo internazionale, il quale ha intrattenuato il pubblico con una relazione dal titolo “Noi, Homo sapiens”.

Prima di addentrarsi nell'antropologia e nella storia evolutiva dei primati, il prof. Manzi ha risposto ad alcune domande che hanno consentito di ripercorrere le sue scelte, di studente prima e successivamente di studioso, fino ad arrivare al presente e al suo lavoro. «Sono partito da tanti pensieri e sogni – ha spiegato – sono stato molto fortunato ad essere riuscito a realizzare alcuni di essi. C'erano tante cose che mi appassionavano. Volevo fare un lavoro che mi portasse in posti lontani. Mi interessava capire il mondo della vita. Ho scelto biologia e da qui ho scoperto una nuova filosofia, soprattutto che dietro le cose della vita e dell'unità dei viventi si nasconde la possibilità di capire meglio chi siamo».

Il prof. Manzi ha spiegato agli studenti cosa sia l'Antropologia e a cosa serva studiare gli esseri umani, aspetto questo importante per «capire chi siamo e il nostro futuro». Ha ripercorso così la storia evolutiva del genere “homo” fino ad arrivare al presente e stimolando in questo modo i ragazzi ad una serie di riflessioni.

Nel corso della mattinata c'è stata anche la testimonianza del dott. Nico Antenucci, dottorando in farmacologia e tossicologia. Antenucci è salito sul palco in qualità di “Stem Explorer” e si è soffermato sulla sua esperienza e sulle molteplici possibilità che derivano dal mondo della scienza.

L'incontro si è concluso con il “Question time”, durante il quale gli alunni hanno formulato e inviato tramite whatsapp le proprie domande. Il prof. Manzi e il dott. Antenucci ne hanno selezionate alcune, dando una risposta agli studenti. Dalle preoccupazioni



pazioni per il futuro ai cambiamenti climatici, passando sul “come” si evolverà l’uomo sono solo alcuni dei punti che maggiormente hanno incuriosito i giovani spettatori. E tra le domande poste ne è stata selezionata una, in particolare, destinataria di un premio messo in palio dalla Fondazione TIM. A sottoporla ai relatori è stata Sara Pastoretto della V A dell’Istituto Nautico. A conferirle il premio è stata la dott.ssa Marussia Ciriaci, project manager della Fondazione TIM, che ai ragazzi ha augurato un «buon futuro, pensando l’impensabile» e si è soffermata sull’importanza che c’è dietro alla conoscenza.

